

di Giulio Salvioni

# ASCENDO C5

## UN PICCOLO, GRANDE DIFFUSORE

*E due! Ecco il secondo diffusore di seguito, il primo è il piccolo Klipsch WB-14 (recensito a pagina 40), che mi viene affidato in prova e che, a quanto dichiarato dal costruttore, potrebbe essere destinato ad applicazioni home video. A me l'home theater non è mai interessato e anzi ho sempre guardato con distacco i prodotti ad esso dedicati, almeno per quel che concerne la parte audio. Ebbene, per la seconda volta mi sono dovuto ricredere e in questo caso in particolare anche piuttosto pesantemente.*

Val la pena di raccontare come è nata questa prova così da contestualizzarla e spiegare in che stato d'animo l'ho eseguita: mi chiamano dalla redazione di Fedeltà del Suono per chiedermi se posso effettuare la prova di un diffusore bookshelf nella mia sala d'ascolto; poiché le esigenze di tempistica dettate dall'imminente scadenza del numero che avete in mano delle *Guide di FdS* impongono tempi piuttosto stretti mi si chiede una specie di *full immersion* per installare, ascoltare e valutare il prodotto. Bene - ho risposto - nessun problema, fatemi avere il diffusore, anzi il minidiffusore - così mi era stato descritto - e io procedo. Già, ma di quale diffusore si tratta? È una Ascendo mi dicono.

Detto fatto, prima ancora che il corriere depositasse il pacco a casa mia, mi sono collegato al sito dell'azienda tedesca per cercare di capire di quale modello stessimo parlando. Non poteva che trattarsi del Monitor C5 MkII.

Ora capirete che quando uno si trova a leggere la parola *Monitor*, immediatamente pensa a tutti i diffusori di questo genere con i quali ha avuto a che fare nel corso degli anni, sia per averne letto, sia per averne toccato con mano (anzi con orecchio) le caratteristiche sonore. Fin qui tutto chiaro.

Poi però, sempre sul sito istituzionale, leggo

che tra le molteplici applicazioni per cui queste piccole casse sono consigliate vi è anche l'home video. Mah, strano: perché mai dovrebbe voler ascoltare la colonna sonora di film con un diffusore monitor? E la cosa non può essere frutto di uno sbaglio (e già che nel sito della Ascendo qualche svista non manca), giacché la serie cui questi diffusori appartengono ha anche un canale centrale e tutti i pezzi sono schermati contro le dispersioni magnetiche in modo da non disturbare la

corretta visualizzazione delle immagini a video. No, si tratta proprio di un monitor - home theater; insomma, per chi come il sottoscritto, ritiene che l'appartenenza ad una precisa tipologia costituisca fonte di tranquillità e chiarezza d'intenti, questi C5 sono veramente destabilizzanti.

### COSTRUZIONE

E la situazione non migliora certo quando si ha l'imballo tra le mani perché aprendolo ci si ritrova tra le mani un bellissimo oggetto dal peso non indifferente



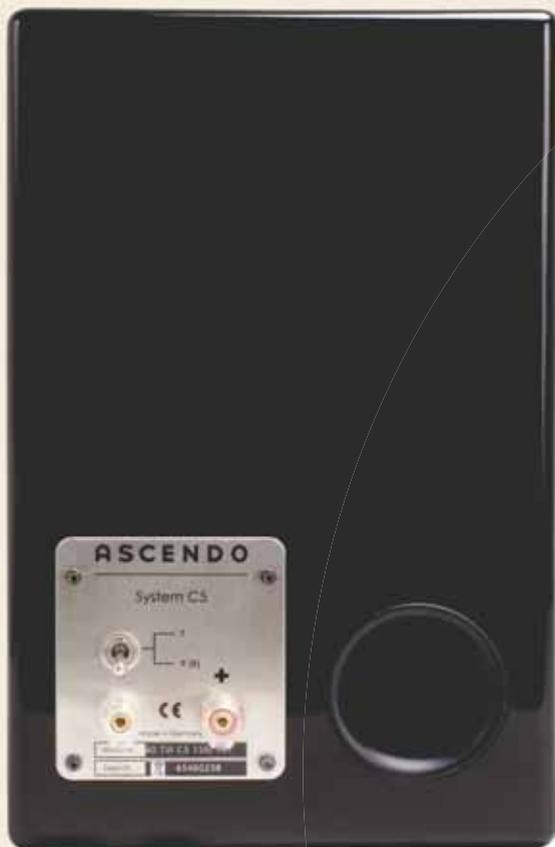


*I vari cablaggi del C5 sono ben protetti da elevate quantità di materiale fono assorbente.*



*Il bell'altoparlante coassiale con il cono del woofer in materiale plastico trasparente.*

(9,1 kg), con una finitura gran piano degna di questo nome, del tutto privo di griglia di protezione per il singolo altoparlante e, dulcis in fundo, privo di manuale di istruzioni. Ora non so se questo sia un vezzo della Ascendo o piuttosto sia da attribuire al fatto che quello che mi è stato recapito fosse un esemplare demo, certo è che non mi è stato facile reperire informazioni tecniche esaurienti su questi diffusori a parte quelle che sono pubblicate sul sito dove poi scopro un'altra faccenda interessante: nella sezione relativa alle caratteristiche tecniche c'è una simpatica immagnetta che mostra una C5 MkII che rotola all'impazzata lasciando intuire che, indipendentemente da come uno la posiziona, questa suonerà sempre alla perfezione. Sempre più frastornato ho deciso di procedere secondo tradizione e ho posizionato i diffusori sui miei stand in modo che il centro del tweeter si trovasse all'altezza dei miei padiglioni auricolari. Ho detto tweeter e dunque abbiamo rivelato un'importante caratteristica tecnica: il sistema è un due vie bass reflex equipaggiato con una



*Sul retro, a sinistra del foro reflex, troviamo la morsettiere per i cavi di potenza che alloggia anche uno switch per modificare la curva di risposta, a seconda del posizionamento del diffusore in ambiente.*

unità coassiale con tweeter da 25 mm in tessuto trattato e woofer con cono in materiale plastico trasparente denominato XP da 17 cm. La scelta del sistema coassiale, sebbene paghi una maggiore complessità costruttiva, ha dalla sua l'intrinseca coerenza di un'emissione di tipo puntiforme e la mancanza di reti compensazione sul filtro di crossover normalmente utilizzate per risolvere i problemi di fase che il disallineamento fisico dei driver normalmente reca con se. Una particolarità molto interessante di queste Ascendo C5 è costituita da uno switch posto sul pannello posteriore dove si trova la morsettiere, peraltro ottimamente realizzata, mediante il quale è possibile variare l'emissione del diffusore in funzione del tipo di posizionamento che si è scelto di utilizzare: la posizione denominata F (Free Field) è per un posizionamento in campo libero, dunque su stand, mentre quella denominata R (B) è per il posizionamento a libreria (bookshelf) nel quale si presuppone che la parete di fondo e le laterali siano particolar-

mente vicine. In questo caso va tenuto conto del fatto che il condotto di accordo esce sul lato posteriore e dunque sarà necessario lasciare un pò di spazio per farlo respirare. Il mobile è ben realizzato e trasmette una sensazione di grande solidità; data la possibilità di orientare il diffusore in tutte le maniere non vi sono né piedini in gomma né punte coniche sulle quali appoggiarlo. Ogni lato del parallelepipedo presenta la medesima finitura, pertanto bisogna fare una certa attenzione a non graffiarlo nel momento in cui si posiziona sugli stand o sull'eventuale mensola. Io ho utilizzato il solito BluTak che si è dimostrato ancora una volta un toccasana. Tra i dati tecnici che sono riuscito a trovare si legge una risposta in frequenza dichiarata che va da 47 Hz a 25.000 Hz a -3 dB con lo switch posto in posizione F, l'impedenza che è di 6 Ohm e l'efficienza che si attesta su un valore di 87,5 dB/1W/m. Interessante la proposta della Ascendo di uno stand dedicato in acciaio satinato ad altezza variabile; non ho avuto modo di provarlo ma, a giudicare dalle immagini, sembra molto ben fatto.

### ASCOLTO

Mi sono infine messo all'ascolto delle Ascendo con tutte le incertezze delle quali vi ho parlato in apertura di articolo; da bravo tradizionalista ho cercato di utilizzare un posizionamento di tipo "normale" il che vuol dire con il diffusore poggiato sugli stand sul lato corto e con l'altoparlante posto verso l'alto; del resto questo è il posizionamento più naturale che si possa scegliere guardando il pannello posteriore. L'ambiente nel quale si è svolta la prova è di circa 20 mq trattato con parecchi correttori acustici della Astri Audio, le amplificazioni utilizzate sono state due l'una a valvole, l'ottimo integrato S.I. Audio 6C33/60/I, ed una a stato solido e cioè il Bakoon AMP-31. Le sorgenti erano costituite dal lettore Micromega Aria e dal convertitore SoTM Audio mDAC-2v con alimentazione separata mPS-15va2. Il cablaggio di potenza Cardas Golden Reference e di segnale Megaride Matt.

Sono bastate davvero poche, pochissime note per farmi dimenticare tutte le mie perplessità. Anche con le elettroniche fredde e con un posizionamento di massima ho subito constatato che queste Ascendo C5 MkII suonano davvero come un grande diffusore. La cosa che più colpisce è la dimensione della scena che sono in grado di ricreare: estesa sui tre assi senza privilegiarne nessuno in particolare. Ovviamente mi sto riferendo alla posizione F dello switch posteriore, giacché in quella B questa magia si perde un pò. Timbricamente il suono riprodotto è ricco di armoniche e caratterizzato da estremi banda leggermente in evidenza: molto bello, frenato e ben controllato il basso e mai eccessivo l'acuto. Solo la gamma media mi è sembrata, almeno inizialmente, leggermente arretrata ma con un'attenta scelta dei cavi e del posizionamento in ambiente sono riuscito a stemperare questo aspetto. Mi ha molto colpito la prestazione offerta dalle Ascendo C5 alle prese con il nuovo disco di Peter Gabriel, *Scratch my back*, in cui la voce del cantante inglese è registrata in modo vera-



mente eccellente; la capacità di restituire non solo la sua inconfondibile tonalità, ma anche l'abilità nel proporre la drammaticità dell'interpretazione laddove ve ne è la necessità sono francamente caratteristiche riscontrabili in diffusori di prezzo di gran lunga superiore. Peraltro la particolare emissione di tipo emisferico riesce a dare un'idea molto chiara della posizione del cantante al centro di un palco immaginario con l'orchestra alle sue spalle e con ogni strumento chiaramente collocato in una ben determinata posizione rispetto alla quale risulta pressoché inamovibile. Il nuovo disco di Pat Metheny, *Orchestrion*, è caratterizzato dalla presenza di un'infinità di contributi di oggetti meccanici che producono suoni di tipo diverso che fanno talvolta da base ed in altri casi da contrappunto alle improvvisazioni del talentuoso chitarrista americano: l'ascolto di questo cd con le Ascendo è stato particolarmente interessante giacché mi hanno aiutato a capire quali erano gli oggetti sonori meccanici che stavano suonando e quali invece quelli suonati in modo normale. Non solo, la velocità di risposta di questo diffusore ha reso molto godibile l'ascolto di tanti particolari, tipicamente piccole percussioni, che non è affatto scontato riprodurre in maniera pienamente soddisfacente.

### CONCLUSIONI

È la seconda volta che recensisco un prodotto Ascendo e che ne resto colpito positivamente. Mi pare di poter dire che questi signori hanno le idee molto chiare su cosa sia

necessario fare per realizzare un diffusore ben suonante e le perseguono con grande determinazione senza nessun timore di proporre oggetti decisamente atipici. Se queste C5 MKII possano essere considerate dei monitor nel senso più tradizionale del termine non saprei dirlo, a me personalmente pare di no e con ciò credo di rendere un servizio a queste casse perché immagino che qualche appassionato che non ama quel genere di suono sia portato a scartarle a priori. Il mio consiglio invece è di provare a sentirle con mente sgombra da pregiudizi e categorie: sono convinto che sarà, anche per voi, una bella sorpresa. ■

### CARATTERISTICHE TECNICHE

<b>Potenza:</b>	80 W Program (min.)
<b>Impedenza:</b>	6 Ohm
<b>Sensibilità:</b>	87,5 db / 1W/m
<b>Driver:</b>	2 way coaxial tweeter/woofer magnetically shielded; 25 mm neodymium dome tweeter; 18 cm woofer with XP membrane
<b>Dimensioni (l x h x p):</b>	22 x 34 x 32,7 cm
<b>Peso:</b>	9,1 kg
<b>Prezzo IVA inclusa:</b>	euro 2.500,00 laccato nero
<b>Distributore:</b>	Audio Graffiti
Tel. 0373 97.04.85 - Web: <a href="http://www.audiograffiti.com">www.audiograffiti.com</a>	